



INSCA S.R.L.

VIA ASCOLI PICENO 161- 60128 ANCONA (AN)
Numero Rea: AN – 195512 - P.IVA 02537220424 –

SEMINARIO DI ODOROLOGIA FORENSE PROGRAMMA DI STUDIO - TEORIA E PRATICA

Dr. Mario Rosillo - Perito di Odorologia Forense

Introduzione e proiezione dell' Odorologia Forense:

- Introduzione all'Odorologia Forense. Oggetto della Perizia Odorologica.
- L'Odorologia Forense nel mondo
- Parere della Perizia Odorologica
- Procedimenti necessari per l'implementazione dell'Odorologia Forense

MODULO 1 – FORMAZIONE DELL'ODORE UMANO, BIOMARCATORI, PELLE.

Le Tecniche di Identificazione Umana con i cani. Prima sequenza 1.0/5. Tecnica / Acquisizione(presa) dell'odore base. Protocolli.

Tipo di Odori come i Biomarcatori e la loro relazione con il Complesso di istocompatibilità (compatibilità tra tessuti)(MHC); Formazione dell'odore umano; Classificazione dell'odore umano; L'impronta odorosa umana; Dispersione delle squame epiteliali del corpo umano; Stafilococco umano e la polvere di casa; Il trasporto dei batteri; Correnti d'aria; Il cono di odore e l'emisfero odorante; Ghiandole odorifere; Tempo e durata delle squame epiteliali sulla scena del crimine; Fattori che disturbano il riconoscimento delle tracce odorose umane; Persistenza dell'odore umano nelle stanze, veicoli, oggetti; Disseminazione dell'odore umano.

Le prove odorologiche sulla scena del crimine.

- La partecipazione canina nell'identificazione molecolare dell'odore umano sulla scena del crimine.
- Le prove fisiche odorologiche sul luogo del delitto – analisi della scena del crimine e riconoscimento delle prove odorologiche.
- Protezione del luogo "del fatto"
- Osservazioni e ricerca delle prove odorologiche – coordinazione dell'uso dei cani da pista o mantrailing (urbano o rurale) in concomitanza con l'investigazione del luogo.

MODULO 2 – MEMORIA OLFATTIVA, RILEVAZIONE CADAVERICA, TRACCIA CRIMINALE

Seconda sequenza 1.2/5. Protocollo di Tecnica Canina II. – Tecnica di incorporamento dell'odore di base nella MOCP (Memoria Olfattiva a Breve Termine).

Inserimento del cane nella pista criminale.

Utilizzo dei cani da traccia criminale / scena del crimine / metodo del quadrante.

Uso del cane da traccia criminale nei veicoli / metodo del quadrante.

Disposizioni di collegamento con altre specialità cinofile / Pista.

Rilevazione cadaverica. Cani FLR (fiuto per luogo di riferimento)

Pratiche di identificazione umana con cani – Sulle differenti scene del crimine.

MODULO 3 – ANALISI DELLA SCENA DEL CRIMINE, PROVE ODOROLOGICHE, BANCA DELL'ODORE UMANO, PROCEDURE E INFORMAZIONI. Pratiche con i cani - Terza Sequenza 1.3/5

- Analisi della scena del crimine. Riconoscimento delle prove odorologiche.
- Raccolta delle prove odorologiche/imballaggio e etichettatura. Catena di custodia/ Banca dell'Odore Umano.
- Strumenti e elementi utilizzati per la rilevazione delle impronte odorologiche umane.
- La Banca dell'Odore Umano – Processo di raccolta delle prove odorologiche.
- Segnalazione delle prove odorologiche sulla scena del delitto / Fissaggio.
- Raccolta e identificazione delle prove odorologiche/controllo/imballaggio catena di custodia/Banca dell'Odore Umano; L'ufficio (Il Gabinetto) di identificazione Odorifera per le perizie con cani.

Processo delle prove/atti/informazioni/conclusioni.



INSCA S.R.L.

VIA ASCOLI PICENO 161- 60128 ANCONA (AN)
Numero Rea: AN – 195512 - P.IVA 02537220424 –

MODULO 4 – PROTEZIONE INDIVIDUALE, NEUROFISIOLOGIA OLFATTORIA. Pratica con i cani – Sequenza /1.4/5. – Identificazione Umana.

La protezione individuale sulla scena del crimine. Laboratorio e perizia. Tecniche di sollevamento delle impronte odoripare sulla scena del crimine. Protezione e invio alla Banca dell'Odore Umano.

Neurofisiologia Olfattoria di Base – Campo delle Memorie Olfattive

Fisiologia basica dell'olfatto canino. Ricettori Olfattivi Canini. Campo della Memoria Olfattiva nei cani (*Canis Familiaris*). Memoria Olfattiva a breve e lungo termine. Fondamenti scientifici nella discriminazione olfattiva nei cani (*Canis Familiaris*). Aspetti Neurofisiologici che hanno a che fare con la percezione olfattiva nei cani nell'Odorologia Forense.

MODULO 5 – CONFRONTO DI ODORI, SCENA DEL CRIMINE, PERIZIA ODOROLOGICA

Pratica con i cani - Sequenza Iniziale 1.5/5

Procedimento di sollevamento / prove; Confronto di odore.

Preservazione dell'odore umano in vaso/ funzionalità della Banca dell'Odore Umano.

Conformazione della scena del crimine; Raccolta campioni per il training del cane.

La perizia odorologica con i cani

Sincronizzazione del comportamento associativo per la formazione canina nell'Odorologia.

Tecnica canina sulle linee di esplorazione e sequenza di ricerca. L'odore di base, odore sospettato, e odore del testimone; L'odore che lascia il crimine. La perizia odorologica con i cani.

MODULO 6- ANALISI FISICO/CRIMINALE, ETOLOGIA APPLICATA, SCENA DEL CRIMINE II

Pratica con i cani - Sequenza Perizia / Scena del crimine di un Omicidio.

Analisi concettuale della scena del crimine; Punti determinanti del registro.

Analisi fisico/criminale delle prove nel Laboratorio di Odorologia Sezione Cinofila (generale e dei corsisti).

L'Etologia applicata al cane (*Canis Familiaris*) rilevatore: Interazione uomo-cane, origine, caratteristiche, benessere psicofisico e sociale, effetto per gli umani, revisione bibliografica. Motivazione estrinseca e intrinseca. Associazioni comportamentali. Sincronizzazione associativa comportamentale del cucciolo come futuro cane da lavoro. Concentrazione e autonomia.

MODULO 7 – LA MOTIVAZIONE CANINA, PROTOCOLLI DI SOLLEVAMENTO DELLE PROVE ODORIPARE UMANE.

Pratica con i cani – Sequenza della Perizia – Scena del Crimine/Omicidio/Stupro. Basi della formazione canina per l'Odorologia Forense; Motivazione, gioco e passeggiata aerobica nei cani da lavoro. Identificazione umana (vivo vs cadavere).

Protocolli per il rilevamento delle impronte odoripare umane.

MODULO 8 – PROTOCOLLI GIUDIZIARI – VALUTAZIONI CANINE

Pratiche con i cani – Sequenza perizia / Scena del crimine / Sequestro con estorsione / Furto qualificato.

Protocollo di tecnica canina II – Tecnica di incorporamento dell'odore di base nella MOCP (Memoria Olfattiva a Breve Termine) odore base.

Protocolli sul rilevamento delle impronte odorifere umane nelle differenti prove. L'importanza del testimone nel rilevamento delle prove e nella acquisizione dell'odore umano in corso di riconoscimento. L'importanza del pavimento nella scena del crimine. Errori Umani. Errori canini. Critica e valutazione dell'allenamento.



INSCA S.R.L.

VIA ASCOLI PICENO 161- 60128 ANCONA (AN)
Numero Rea: AN – 195512 - P.IVA 02537220424 –

REQUISITI UMANI: Destinato alle Sezioni Canine formate.

REQUISITI CANINI: Cani con alta motivazione nel gioco e nella presa. E' necessario disporre di questo requisito.

MATERIALE NECESSARIO:

- 2 giochi di supporti per vasetti/barattoli (come quelli di Viedma)
- 3 giochi di vasetti/barattoli di vetro x 4 vasetti per gioco = 12 vasetti
- 6 rotoli di alluminio
- 20 barattolini sterilizzati di plastica da rilevamento biologico
- 1 rotolo di garza ospedaliera

Ci sarà una valutazione finale.

8 ore al giorno

VALUTAZIONE DEI CANI RILEVATORI DI NARCOTICI

Introduzione alla Colonizazion Odorante

-Teoria e pratica

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI CANI OPERATIVI RILEVATORI .

ELEMENTI: Cannabis Sativa (60 gr max)
Cloridrato di Cocaina (20 g max)

VALUTAZIONE1: 15 borse e/o valigie

VALUTAZIONE 2: 10 veicoli

VALUTAZIONE 3: 1 stanza